Narcotrafficante arrestato sull’A16, aveva un quintale di hashish nel doppiofondo dell’auto

Scritto da Red.
Venerdì 17 Marzo 2017 07:03



AVELLINO – I carabinieri del comando provinciale di Avellino hanno tratto in arresto un 34enne di Giugliano in Campania per detenzione di sostanza stupefacente, aggravata dall’ingente quantitativo.

L’uomo è stato bloccato dai militari del nucleo investigativo sulla A16, alla guida di un veicolo: all’esito di perquisizione veniva rinvenuto un quintale di hashish - suddiviso in 1.000 panetti da 100 grammi cadauno - occultato in un doppiofondo artigianalmente ricavato all’interno del mezzo. Si tratta del più grande sequestro di droga messo a segno in Irpinia.

I dettagli dell’operazione saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 11.00 odierne presso la sede del comando provinciale carabinieri di Avellino.

In aggiornamento…

Aggiornamento del 17 marzo 2017, ore 11.49 – Brillante operazione dei carabinieri del comando provinciale di Avellino. Fermano sull'autostrada A16 un pick up che trasportava in un doppiofondo del cassone un quintale di hashish. Arrestato il narcotrafficante, un 34enne di Giugliano, in provincia di Napoli. Il quale aveva suscitato l'interesse investigativo dei militari del reparto operativo del capoluogo irpino. Probabilmente i carabinieri sospettavano che fosse tra i più importanti rifornitori di droga del mercato avellinese. Lo hanno bloccato mentre, alla guida di un cassonato grigio, percorreva la Napoli-Canosa.

Appena fermato il giovane ha manifestato segni di nervosismo e d'insofferenza nei confronti dei

militari; poi ha cercato di rabbonirli affermando che avevano di fronte un bravo e onesto operaio. Ma i carabinieri, non credendo ovviamente a quelle parole, procedevano ad un accurato controllo dell'automezzo. La loro attenzione si soffermava sulla parte posteriore del veicolo, il "cassone" che, all'apparenza perfetto, presentava, per gli esperti investigatori, qualcosa di strano. Infatti, ispezionandolo accuratamente scoprivano che sotto al cassone c'era, ben nascosto, un doppio fondo ricavato artigianalmente. In quel vano erano stati riposti un bustone e tre pacchi - del tutto simili ad un case di computer, con tanto di marchio di un noto produttore americano del settore informatico - contenenti complessivamente un quintale di hashish, suddiviso in 1.000 panetti da 100 grammi ciascuno.

Dagli accertamenti tecnici e qualitativi eseguiti dai carabinieri del Lass (Laboratorio analisi sostanze stupefacenti) è risultato che dal quantitativo di droga sequestrato erano ricavabili oltre 600mila dosi, per un valore commerciale al dettaglio sulla piazza avellinese di circa 5 milioni di euro. Un bel colpo, dunque, quello effettuato dagli uomini dell'Arma, colpo che va ad aggiungersi agli altri messi a segno di recente; si può stimare che con le sostanze stupefacenti sequestrate dai carabinieri negli ultimi tempi la criminalità avrebbe realizzato profitti illeciti per oltre 15 milioni di euro.

È il caso di ricordare le principali operazioni portate a termine dai militari dell'Arma nell'ultimo anno: sequestro di oltre mezzo quintale di hashish eseguito ad aprile a Mercogliano, con l'arresto di un 35enne di Calvizzano; sequestro di sei chili di hashish eseguito a Serino a settembre, con l'arresto di padre e figlia; sequestro di un chilo di cocaina e undici chili di marijuana a Bagnoli Irpino, con l'arresto di un giovane albanese. Sempre ad ottobre, sequestro in Altavilla Irpina di 2,3 chili di cocaina ed oltre mezzo quintale di hashish custoditi in una vecchia Fiat 500, arrestato un uomo del luogo; sequestro di due chili di hashish effettuato a novembre a Serino con l'arresto di due persone; sequestro di un etto di cocaina eseguito a Montella a gennaio, con l'arresto di un giovane di Chiusano San Domenico; sequestro di quattro chili di hashish efettuato ad Avellino a febbraio, con l'arresto di un detenuto domiciliare già sorpreso qualche mese prima in possesso di oltre mezzo chilo di sostanza stupefacente; arresto a ottobre nel Comune di Bagnoli Irpino di un giovane albanese e sequestro di un chilo di cocaina ed undici di marijuana.

{gallery}narcotraffico{/gallery}